



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO**

**DIPARTIMENTO DI  
RICERCA E INNOVAZIONE  
UMANISTICA**

**CORSO DI STUDIO:** Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione internazionale (L-12)

**ANNO ACCADEMICO:** 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:** Semiotica/Semiotics

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I
Periodo di erogazione	II semestre (26.02.2024-15.05-2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	In base all'art. 4 del Regolamento didattico del Corso di Studio, la frequenza delle lezioni non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Susan Petrilli
Indirizzo mail	susanangela.petrilli@uniba.it
Telefono	080.5717486
Sede	Palazzo ex-Lingue e Lett. Str., Via Michele Garruba, n. 6
Sede virtuale	Classe Teams indicata dalla docente all'avvio del corso.
Ricevimento	Ricevimento IN PRESENZA: Martedì ore 11-14 Si consiglia di scrivere per prendere appuntamento Ricevimento ONLINE: da concordare

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	///	102
CFU/ETCS			
6			

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>1. Come disciplina collocata al primo anno del Corso di laurea in Lingue e culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale, la Semiotica in quanto Scienza o Teoria generale dei segni, pone i fondamenti per la corretta professionalizzazione del laureato impegnato a interpretare i segni delle lingue, delle culture, delle relazioni interumane, del territorio, sia sul piano nazionale, sia internazionale. Infatti, la materia delle lingue, delle culture, delle relazioni è materia segnica. Ciò implica la necessità di comprendere la natura del segno di cui le lingue, le culture e le relazioni sono formate.</p> <p>2. Lo studente dovrà acquisire solide competenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito della scienza generale dei segni. Ciò in funzione dell'accrescimento della capacità di comprendere, interpretare, analizzare i</p>
----------------------------	---

	<p>segni costitutivi delle culture, delle civiltà e delle lingue apprese nel corso di studio. In quanto scienza generale dei segni, la semiotica è lo studio della comunicazione e della relazione sia interpersonale, sia tra la persona e il mondo sociale e naturale.</p> <p>3. Si intende impartire conoscenze teoriche approfondite e necessarie sia per comprendere e sviluppare la comunicazione in una situazione di plurilinguismo, sia per una comprensione articolata del quadro culturale multietnico di cui le lingue sono espressione.</p> <p>4. Quindi si tratta di sviluppare una coscienza segnica critica come base per la realizzazione di una coscienza linguistico-culturale adeguata al mondo di oggi, che è il mondo della comunicazione globale. Come scienza generale dei segni la semiotica è punto di partenza e prospettiva di un percorso professionalizzante ad ampio raggio, incentrato sul turismo e sulla mediazione internazionale, e piegato nella direzione dell'interpretazione di segni storici, geografici, demografici, antropologici, artistici, letterari, economico-politici, sociologici e giuridici, tutti indispensabili alla formazione sia della figura del mediatore interculturale sia dell'operatore in ambito turistico.</p>
<b>Prerequisiti</b>	È un esame del primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.

<b>Metodi didattici</b>	Il metodo d'insegnamento è la didattica frontale. Inoltre, la lezione frontale sarà integrata, all'occorrenza, con altri metodi d'insegnamento tra cui cooperative learning, peer tutoring, e seminari di approfondimento su tematiche da stabilire durante il corso.
-------------------------	---

<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p>	<p>1. La semiotica, come scienza globale dei segni, scienza cognitiva e in quanto "semioetica", cioè scienza dei segni collegata con la scienza dei valori, permette l'acquisizione di conoscenze e la rispettiva comprensione di ordine metodologico, critico, linguistico-filosofico ed etico. La semiotica mostra come la competenza semio-linguistica e la conoscenza del contesto storico-culturale si sostengano reciprocamente sia all'interno della stessa lingua sia nel rapporto tra lingue e linguaggi e culture diversi.</p> <p>2. Per raggiungere queste competenze, lo studente svilupperà la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio semiotico e della sua specifica terminologia, della tipologia dei segni e dei sistemi segnici, delle diverse sfere dell'attività segnica, delle funzioni segniche verbali e non-verbali.</p> <p>1. Saper utilizzare con efficacia strumenti semiotici (dizionari, enciclopedie, banca dati, ecc.), anche multimodali, a supporto dell'apprendimento; sapersi orientare a livello contestuale e storico-critico nel panorama delle problematiche generali relative alle culture e alle lingue. La semiotica, in quanto teoria dell'interpretazione, del significato, della significatività, del senso, fornisce strumenti, saperi e competenze per comprendere, analizzare e sviluppare testi, orali e scritti, tanto in italiano quanto nelle lingue straniere. Si tratta di competenze necessarie per l'elaborazione, l'interpretazione, la comprensione non solo di generi di discorso primari, della comunicazione ordinaria, ma anche secondari, testi artistico-letterari, e di interpretazione critica.</p> <p>2. Imparare ad identificare e interpretare segni e testi del territorio, segni storico-geografici, antropologici, sociologici e artistici consentirà allo studente di inquadrare le competenze linguistiche e le questioni attinenti alla</p>
---	--

<p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<p>mediazione interculturale in una prospettiva ampia, caratteristica della semiotica globale, e di operare in un'ottica internazionale e multiculturale. La competenza semiotica che prende coscienza critica del rapporto tra segno e ideologia fornirà, inoltre, le cognizioni di base per inquadrare la comunicazione e la mediazione interlinguistica nel quadro degli scambi commerciali, produttivi e imprenditoriali, del confronto interculturale, dei rapporti internazionali e dell'ambito turistico.</p> <p>3. L'acquisizione di un metodo di lavoro interpretativo e di una rispettiva adeguata e aggiornata strumentazione consentono allo studente di estendere le competenze acquisite anche ad ambiti nuovi rispetto a quelli delle discipline di studio, grazie anche alla duttilità e versatilità peculiari della formazione umanistica dell'orientamento semiotico e alla sua angolatura prospettica di ordine semioetico.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Saper esprimere giudizi critici su testi verbali e non verbali e su problematiche culturali, in modo particolare relativi al turismo e alla mediazione internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> </ul> <p>L'esercizio al ragionamento logico e all'analisi delle diverse procedure inferenziali – deduzione, induzione, abduzione - ha una funzione basilare per l'accrescimento dell'abilità interpretativa e comunicativa. L'ambito applicativo delle conoscenze acquisite nell'area semiotica e linguistica coincide con l'esercizio attivo delle tecniche di comunicazione e di critica del testo e con lo sviluppo di autonome capacità di decostruzione, decodificazione, interpretazione per la comunicazione efficace e appropriata rispetto alle diverse situazioni comunicative e ai contesti culturali. Tra gli obiettivi, vi è quello di essere in grado di realizzare comunicazioni semplici attraverso messaggi con finalità denotativo-informativa, come pure di tipo sempre più complesso, attraverso processi inferenziali sempre più elaborati del significare iconico, indicale e simbolico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul> <p>Attraverso la comprensione della natura del segno, verbale e non-verbale, e dei processi inferenziali, la semiotica contribuisce alla capacità di apprendimento, sia linguistico con riferimento alle specifiche lingue e ai specifici linguaggi all'interno delle lingue, sia culturale in senso ampio. Ciò può anche permettere di impiegare il materiale bibliografico consigliato nel migliore dei modi e di organizzare autonomamente ricerche di base per approfondire gli argomenti in programma. Tali esercizio sarà verificato attraverso colloqui ed esami orali.</p>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>La semiotica globale; L'universo dei segni e i segni dell'universo; I settori della semiotica; La materialità dei segni; Linguaggio, valori, ideologie; Convenzionalità, simbolicità, indicialità nei segni del silenzio, Segnità e responsabilità. Semiotica planetaria e comunicazione globalizzata; Mondo e altrimenti che essere; Lo sguardo del poeta / La serva e il suo padrone; La semioetica</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>1. Susan Petrilli, <i>Riflessioni sulla teoria del linguaggio e dei segni</i>, Milano, Mimesis, 2014</p>

	2. Emmanuel Levinas, <i>Su Maurice Blanchot</i> , a cura di Francesco Fistetti e Augusto Ponzio, Lecce, Pensa MultiMedia, 2023.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Eventuale materiale didattico aggiuntivo per specifici approfondimenti sarà indicato durante lo svolgimento del corso
<b>Materiali didattici</b>	I testi di riferimento e eventuale materiale aggiuntivo saranno reperibili in libreria, i dettagli saranno offerti all'inizio del corso

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Come stabilito dal Regolamento didattico, gli esami di Semiotica sono orali. Non sono previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.
Criteri di valutazione	<p>L'esame consiste nella verifica dell'acquisizione di competenze relative alla Semiotica e alla sua specifica terminologia. In particolare lo studente dovrà dimostrare di essere informato e di saper rispondere delle problematiche affrontate nel corso delle lezioni e attraverso la lettura dei testi in programma.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Valutazione del grado di ricezione dei contenuti</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Prove in itinere</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> Simulazioni di giudizio</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> Simulazioni di lezioni ex cathedra</li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> Chiarezza ed esaustività nella esposizione orale</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame di profitto si riterrà superato se sarà verificata l'assimilazione completa (in grado variabile da sufficiente a esauriente) dei contenuti proposti nelle diverse fasi del corso. Il voto verrà attribuito in trentesimi, verificando ciascuna delle capacità indicate nei criteri di valutazione. Nell'attribuzione del voto finale si terrà in considerazione la chiarezza espositiva, il controllo degli argomenti trattati durante il corso, il corretto utilizzo del vocabolario specifico della disciplina e la capacità di effettuare un percorso personale all'interno dei testi argomento del corso collegando tra di loro gli argomenti trattati.
<b>Altro</b>	
	<p>Si consiglia vivamente la frequenza.</p> <p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati nella pagina del docente sul sito del Dipartimento.</p> <p>Gli orari possono subire variazioni ma gli studenti ne saranno tempestivamente informati. Gli studenti sono pregati di verificare nella pagina web docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3. All'esame sarà richiesta la presentazione di un documento d'identità.</p> <p>Per ogni altra informazione si rinvia alla pagina web del docente, Prof. Susan Petrilli (<a href="http://www.uniba.it/docenti/petrilli-susan">http://www.uniba.it/docenti/petrilli-susan</a>); anche alla sua pagina web: <a href="http://www.susanpetrilli.com">www.susanpetrilli.com</a></p> <p>La docente è sempre contattabile via email al seguente indirizzo: <a href="mailto:susanangela.petrilli@uniba.it">susanangela.petrilli@uniba.it</a></p> <p>Gli studenti che per qualche serio motivo non hanno la possibilità di incontrare il docente nelle ore di ricevimento possono richiedere via email un appuntamento</p>

	personale col docente.
--	------------------------

